

COMUNE DI SOMMA LOMBARDO

Provincia di VARESE

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020  
e documenti allegati***

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*FRANCA CARLOTTI*

*ROSANNA ROMAGNOLI*

*CLAUDIO MELLIA*

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 12 Gennaio 2018

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

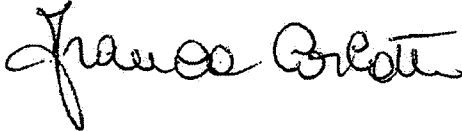
**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Somma Lombardo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Somma Lombardo, lì 12 Gennaio 2018

### L'ORGANO DI REVISIONE

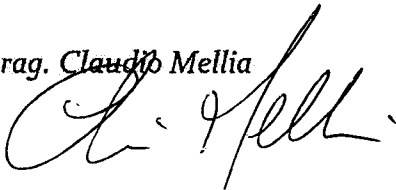
*dott.ssa Franca Carlotti*



*dott.ssa Rosanna Romagnoli*



*rag. Claudio Mellia*



## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	7
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV) .....	9
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	13
6. La nota integrativa .....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
7. Verifica della coerenza interna .....	14
8. Verifica della coerenza esterna .....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020 .....	18
A) ENTRATE .....	18
Entrate da fiscalità locale .....	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni .....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	20
Proventi dei beni dell'ente .....	21
Proventi dei servizi pubblici .....	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	23
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	24
Spese per acquisto beni e servizi .....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) .....	24
Fondo di riserva di competenza .....	26
Fondi per spese potenziali.....	26
Fondo di riserva di cassa.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI .....	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO .....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	31
CONCLUSIONI .....	33

<b>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI</b>
---

L'organo di revisione del Comune di Somma Lombardo nominato con delibera consiliare n. 57 del 15/10/2015

**Premesso**

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 02.01.2018 la bozza dello schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, successivamente approvato dalla giunta comunale in data 10/01/2018 con delibera n. 4, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
  - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
  - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
    - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
- la delibera di Giunta di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- la proposta delibera del Consiglio del programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 04/01/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art. 24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 29 del 29/05/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 12 in data 05.05.2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	10.435.579,49
di cui:	
a) Fondi vincolati	740.618,42
b) Fondi accantonati	3.212.859,48
c) Fondi destinati ad investimento	332.941,34
d) Fondi liberi	6.149.160,25
AVANZO/DISAVANZO	10.435.579,49

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>	6.846.228,38	7.819.446,05	10.297.629,72
<b>Di cui cassa vincolata</b>	512.706,49	319.163,71	446.410,47,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
<b>TIT</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PREV.DEF.2017</b>	<b>PREVISIONI 2018</b>	<b>PREVISIONI 2019</b>	<b>PREVISIONI 2020</b>
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>	109.016,13	68.566,00	68.566,00	68.566,00
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>	1.251.082,53	0,00	0,00	0,00
	<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>	1.204.266,36	0,00	0,00	0,00
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>		0,00		
	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	10.082.335,35	9.991.000,00	9.941.000,00	9.935.000,00
<b>1</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	1.758.088,88	1.616.127,00	1.497.279,00	1.497.279,00
<b>2</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	3.016.564,97	2.720.509,00	2.675.344,00	2.584.744,00
<b>3</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	742.550,00	2.429.000,00	1.791.000,00	1.614.000,00
<b>4</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	710.000,00	0,00	0,00
<b>5</b>	<b>Accensione prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	2.408.500,00	0,00	0,00	0,00
<b>9</b>	<b>TOTALE</b>	<b>18.008.039,20</b>	<b>17.466.636,00</b>	<b>15.904.623,00</b>	<b>15.631.023,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>20.572.404,22</b>	<b>17.535.202,00</b>	<b>15.973.189,00</b>	<b>15.699.589,00</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	14.788.735,29	14.365.432,00	14.167.749,00	14.189.324,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(68.566,00)	(68.566,00)	(68.566,00)	(68.566,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	3.030.220,93	2.827.417,00	1.614.617,00	1.472.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	344.948,00	342.353,00	190.823,00	38.265,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	2.408.500,00	2.258.500,00	2.258.500,00	2.258.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	20.572.404,22	19.793.702,00	18.231.689,00	17.958.089,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-68.566,00	-68.566,00	-68.566,00	-68.566,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	20.572.404,22	19.793.702,00	18.231.689,00	17.958.089,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-68.566,00	-68.566,00	-68.566,00	-68.566,00

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.



### **1.1 Disavanzo o avanzo tecnico**

Il bilancio non presenta disavanzo o avanzo tecnico.

### **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In sede di predisposizione del bilancio di previsione 2018-2020 è stato stimato l'importo della quota parte del fondo di produttività esigibile nell'anno successivo.

Con il riaccertamento ordinario dei residui, propedeutico alla redazione del rendiconto 2017, saranno quantificati gli importi effettivamente esigibili negli anni successivi al 2017, i quali saranno imputati negli esercizi di riferimento.

**2. Previsioni di cassa**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2018</b>
	Fondo di Cassa presunto al 01/01/2018	9.796.706,78
<b>TITOLI</b>		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	10.621.459,04
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.259.808,51
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.647.056,32
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.672.895,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	710.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.460.288,22
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>22.371.507,09</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>32.168.213,87</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
<b>TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2018</b>
1	<i>Spese correnti</i>	18.353.330,45
2	<i>Spese in conto capitale</i>	4.376.358,41
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	342.353,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.674.608,87
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>25.746.650,73</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>6.421.563,14</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata presunta per euro 409.579,15.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa presunto al 01/01/2018				9.796.706,78
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contrib. e pereq.</i>	3.726.761,01	10.082.335,35	13.809.096,36	10.621.459,04
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	643.681,51	1.616.127,00	2.259.808,51	2.259.808,51
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.956.927,22	2.720.509,00	4.677.436,22	3.647.056,32
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	243.895,00	2.429.000,00	2.672.895,00	2.672.895,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	710.000,00	710.000,00	710.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	201.788,22	2.258.500,00	2.460.288,22	2.460.288,22
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>6.773.052,96</b>	<b>19.816.471,35</b>	<b>26.589.524,31</b>	<b>32.168.213,87</b>
1	<i>Spese correnti</i>	4.688.856,45	14.365.432,00	19.054.288,45	18.353.330,45
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.548.941,41	2.827.417,00	4.376.358,41	4.376.358,41
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	0,00	342.353,00	342.353,00	342.353,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	416.108,87	2.258.500,00	2.674.608,87	2.674.608,87
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>6.653.906,73</b>	<b>19.793.702,00</b>	<b>26.447.608,73</b>	<b>25.746.650,73</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>119.146,23</b>	<b>22.769,35</b>	<b>141.915,58</b>	<b>6.421.563,14</b>

**3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	68.566,00	68.566,00	68.566,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.327.636,00	14.113.623,00	14.017.023,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	14.365.432,00	14.167.749,00	14.189.324,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		68.566,00	68.566,00	68.566,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		628.792,00	714.069,00	709.939,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	342.353,00	190.823,00	38.265,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-311.583,00</b>	<b>-176.383,00</b>	<b>-142.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	425.000,00	280.000,00	245.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	113.417,00	103.617,00	103.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 425.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente, relative all'annualità 2018, sono costituite da contributo per permesso di costruire.

L'importo di euro 113.417,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo, relative all'annualità 2018, sono costituite da:

- euro 89.000,00 proventi da sanzioni per violazioni al Codice della Strada;

- euro 8.000,00 proventi da parcometri;
- euro 16.000,00 altre entrate correnti.

#### **4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*Come già specificato nell'anno precedente, è definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)*

#### **5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo pluriennale vincolato	68.566,00	68.566,00	68.566,00
Titolo 1	9.991.000,00	9.941.000,00	9.935.000,00
Titolo 2	1.616.127,00	1.497.279,00	1.497.279,00
Titolo 3	2.720.509,00	2.675.344,00	2.584.744,00
Titolo 4	2.429.000,00	1.791.000,00	1.614.000,00
Titolo 5	710.000,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	2.258.500,00	2.258.500,00	2.258.500,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>19.793.702,00</b>	<b>18.231.689,00</b>	<b>17.958.089,00</b>
SPESE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Titolo 1	14.365.432,00	14.167.749,00	14.189.324,00
Titolo 2	2.827.417,00	1.614.617,00	1.472.000,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	342.353,00	190.823,00	38.265,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	2.258.500,00	2.258.500,00	2.258.500,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>19.793.702,00</b>	<b>18.231.689,00</b>	<b>17.958.089,00</b>
<b>Differenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sulla nota di aggiornamento al DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n...2 del 12/01/2017, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

#### **7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 91 del 28/07/2017 e successivamente aggiornato con atto n. 159 del 20/12/2017. Sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 31/07/2017 al 29/09/2017, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

*Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.*

### **7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 1 in data 05/01/2018, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

#### **7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

L'Ente non ha adottato il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ai sensi dell'art. 16, comma 4, del D.L. 95/2011.

#### **7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Sul piano l'organo di revisione non ha espresso parere autonomo. Il piano alienazioni è indicato nel DUP, per il quale ha espresso autonomo parere precedente.

### **8. Verifica della coerenza esterna**

#### **8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

La legge di bilancio 2018 non ha apportato modifiche al prospetto di determinazione del saldo di finanza pubblica.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	68.566,00	68.566,00	68.566,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>68.566,00</b>	<b>68.566,00</b>	<b>68.566,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>9.991.000,00</b>	<b>9.941.000,00</b>	<b>9.935.000,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>1.616.127,00</b>	<b>1.497.279,00</b>	<b>1.497.279,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>2.720.509,00</b>	<b>2.675.344,00</b>	<b>2.584.744,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>2.429.000,00</b>	<b>1.791.000,00</b>	<b>1.614.000,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>710.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	14.296.866,00	14.099.183,00	14.120.758,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	68.566,00	68.566,00	68.566,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	628.792,00	714.069,00	709.939,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>13.736.640,00</b>	<b>13.453.680,00</b>	<b>13.479.385,00</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.827.417,00	1.614.617,00	1.472.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>2.827.417,00</b>	<b>1.614.617,00</b>	<b>1.472.000,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b>		<b>971.145,00</b>	<b>904.892,00</b>	<b>748.204,00</b>
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

L'art. 1 comma 37 della Legge 205/2017 ha prorogato al 2018 il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari, la COSAP e il canone idrico oltre all'imposta di soggiorno in base al D.L.50/2017.

**Entrate da fiscalità locale****Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha confermato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, con aliquota in misura dello 0,8% e soglia di esenzione a 10.000,00 euro. Il gettito è così previsto:

Previsione definitiva 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
1.750.000,00	1.775.000,00	1.775.000,00	1.775.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

**IUC**

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Previsioni definitive 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	3.485.000,00	3.475.000,00	3.475.000,00	3.475.000,00
TASI	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
TARI	2.200.530,00	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
<b>Totale</b>	<b>5.703.530,00</b>	<b>5.593.000,00</b>	<b>5.593.000,00</b>	<b>5.593.000,00</b>

In particolare per la TARI (tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013), l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 2.100.000,00, con una diminuzione di euro 100.530,00 rispetto alle previsioni definitive 2017.

L'entità della tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 156.000,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 9.000,00.

### Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il Comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- imposta di soggiorno;

<i>Altri Tributi</i>	<i>Previsione definitiva 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>
ICP	320.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00
Imposta di soggiorno	344.000,00	344.000,00	344.000,00	344.000,00
<b>totale</b>	<b>664.000,00</b>	<b>664.000,00</b>	<b>664.000,00</b>	<b>664.000,00</b>

### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

<b>TRIBUTO</b>	ACCERTATO 2016 *	RESIDUO 2016 *	PREV. 2018	PREV. 2019	PREV 2020
ICI	177.273,38	99.719,93	0,00	0,00	0,00
IMU	317.697,46	186.841,74	300.000,00	250.000,00	250.000,00
TASI	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TARI/TARES/TARSU	100.008,55	49.933,47	12.000,00	12.000,00	6.000,00
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
<b>TOTALE</b>	<b>594.979,39</b>	<b>336.495,14</b>	<b>314.000,00</b>	<b>264.000,00</b>	<b>258.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			131.432,50	129.975,83	127.105,83

*\*accertato 2017 e residuo 2017 se approvato il rendiconto 2017(nel nostro caso indicato il 2016 che rappresenta l'ultimo esercizio chiuso)*

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

### Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

<b>Anno</b>	<b>Importo</b>	<b>Spesa corrente</b>	<b>Spesa in c/capitale</b>
2017	410.000,00	206.009,00	203.991,00
2018	1.400.000,00	425.000,00	975.000,00
2019	800.000,00	280.000,00	520.000,00
2020	700.000,00	245.000,00	455.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 01.01.2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>Previsione 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>
sanzioni ex art.208 co 1 cds	595.000,00	595.000,00	595.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>600.000,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>600.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	178.500,00	210.000,00	210.000,00
Percentuale fondo (%)	29,75	35,00	35,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 208.993,75 per sanzioni ex art. 208, comma 1, del codice della strada;
- euro 3.512,50 per sanzioni ex art. 142, comma 12, del codice della strada.

Con atto di Giunta n. 168 in data 22.12.2017 la somma di euro 421.500,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per almeno il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29.07.2010.

La Giunta ha destinato euro 20.900,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Locale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 123.506,25;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 89.000,00.

**Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

<b>TIPOLOGIA</b>	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione e fitti attivi	212.632,00	212.632,00	212.632,00
cosap	90.000,00	90.000,00	90.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>302.632,00</b>	<b>302.632,00</b>	<b>302.632,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	16.450,09	19.083,05	19.083,05
Percentuale fondo (%)	5,44	6,31	6,31

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate	spese	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido	147.000,00	426.300,00	34,48
Centro estivo	17.000,00	48.500,00	35,05
Refezione scolastica	498.000,00	586.635,00	84,89
Assistenza domiciliare	34.000,00	100.000,00	34,00
Trasporto scolastico	9.000,00	59.595,00	15,10
Assistenza scolastica	22.000,00	46.954,00	46,85
Ludoteca	3.500,00	18.848,00	18,57
Pasti a domicilio	20.000,00	25.000,00	80,00
Parcometri	80.000,00	21.000,00	380,95
<b>TOTALE</b>	<b>830.500,00</b>	<b>1.332.832,00</b>	<b>62,31</b>

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018 al netto contributi/rimborsi	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019 al netto contributi/rimborsi	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020 al netto contributi/rimborsi	FCDE 2020
Asilo nido	66.000,00	1.991,55	100.000,00	3.550,00	100.000,00	3.550,00
Centro estivo	17.000,00	11,56	17.000,00	13,60	17.000,00	13,60
Refezione scolastica	480.000,00	3.223,20	480.000,00	3.792,00	480.000,00	3.792,00
Assistenza domiciliare	20.000,00	880,60	20.000,00	1.036,00	20.000,00	1.036,00
Trasporto scolastico	9.000,00	82,62	9.000,00	97,20	9.000,00	97,20
Assistenza scolastica	22.000,00	254,32	22.000,00	299,20	22.000,00	299,20
Ludoteca	3.500,00	160,35	3.500,00	269,50	3.500,00	269,50
Pasti a domicilio	20.000,00	2.631,60	20.000,00	3.096,00	20.000,00	3.096,00
Parcometri	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>717.500,00</b>	<b>9.235,80</b>	<b>751.500,00</b>	<b>12.153,50</b>	<b>751.500,00</b>	<b>12.153,50</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazione n. 157 del 15.12.2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 62,31%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti, per l'esercizio 2018, di euro 9.235,80.

L'organo di revisione prende atto che l'ente **ha** provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- tariffa costo di costruzione per permessi di costruire (determinazione dirigenziale n. 1281 del 15/12/2017);
- diritti di segreteria per attività urbanistica ed edilizia (G.C. 155 del 15/12/2017);
- diritti di istruttoria e tariffe per prestazioni sportello unico attività produttive (G.C. 131 del 08/11/2017);

- diritti di emissione per il rilascio della carta d'identità elettronica (G.C. 153 del 06/12/2017).

## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

*Sviluppo previsione per aggregati di spesa:*

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	3.456.623,80	3.623.300,00	3.592.414,00	3.592.414,00
102	imposte e tasse a carico ente	211.912,14	227.575,00	228.833,00	228.833,00
103	acquisto beni e servizi	7.794.287,93	7.760.049,00	7.407.451,00	7.409.451,00
104	trasferimenti correnti	1.872.963,59	1.771.911,00	1.888.803,00	1.888.803,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	23.811,00	18.523,00	7.874,00	1.326,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive dell'entrata	53.061,00	25.600,00	15.600,00	15.600,00
110	altre spese correnti	1.376.075,83	938.474,00	1.026.774,00	1.052.897,00
<b>TOTALE</b>		<b>14.788.735,29</b>	<b>14.365.432,00</b>	<b>14.167.749,00</b>	<b>14.189.324,00</b>

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 209.583,95;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.411.286,81.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	3.618.829,67	3.559.133,00	3.592.414,00	3.592.414,00
Spese macroaggregato 103	46.930,56			
Irap macroaggregato 102	200.943,13	205.803,00	211.460,00	211.460,00
Altre spese: personale in comando presso partecipate	4.544,60			
Altre spese: personale trasferito presso partecipate con vincolo di rientro	249.231,69	33.900,82	33.900,82	33.900,82
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>4.120.479,65</b>	<b>3.798.836,82</b>	<b>3.837.774,82</b>	<b>3.837.774,82</b>
(-) Componenti escluse (B)	709.192,84	868.043,73	850.043,73	850.043,73
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>3.411.286,81</b>	<b>2.930.793,09</b>	<b>2.987.731,09</b>	<b>2.987.731,09</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 3.411.286,81.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 è di euro 155.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio. L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	10.487,76	80,00%	2.097,55	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	44.384,39	80,00%	8.876,88	4.100,00	4.100,00	4.100,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	13.290,53	50,00%	6.645,27	6.646,00	6.646,00	6.646,00
<b>TOTALE</b>	<b>68.162,68</b>		<b>17.619,70</b>	<b>10.746,00</b>	<b>10.746,00</b>	<b>10.746,00</b>
Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese per manutenzione, carburante, spese assicurative e tassa possesso autovetture	27.575,99	70,00%	8.272,79	15.146,49	15.146,49	15.146,49
<b>TOTALE</b>	<b>27.575,99</b>		<b>8.272,79</b>	<b>15.146,49</b>	<b>15.146,49</b>	<b>15.146,49</b>
<b>LIMITE COMPLESSIVO</b>			<b>25.892,49</b>	<b>25.892,49</b>	<b>25.892,49</b>	<b>25.892,49</b>

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo: media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).



## METODOLOGIA DI CALCOLO UTILIZZATA:

- quinquennio considerato 2012-2016;
- per gli anni 2012-2014: accertato di competenza / incassato di competenza + incassato a residuo (indipendentemente dall'anno del residuo);
- per gli anni 2015-2016: accertato di competenza / incassato di competenza + incassato a residuo (considerando solo i residui dell'anno precedente).

Il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011, così come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 882, della Legge 205/2017, prevede le seguenti percentuali minime: 75% per l'anno 2018, 85% per l'anno 2019, 95% per l'anno 2020.

Al bilancio è stata stanziata una quota pari alle seguenti percentuali: 85% per l'anno 2018 e 100% per gli anni 2019-2020.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

**ANNO 2018**

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.991.000,00	310.997,15	352.463,44	41.466,29	3,53
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.616.127,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.720.509,00	243.819,32	276.328,56	32.509,24	10,16
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.429.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	710.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>17.466.636,00</b>	<b>554.816,47</b>	<b>628.792,00</b>	<b>73.975,53</b>	<b>3,60</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>15.037.636,00</b>	<b>554.816,47</b>	<b>628.792,00</b>	<b>73.975,53</b>	<b>4,18</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>2.429.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.941.000,00	331.510,00	390.012,23	58.502,23	3,92
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.497.279,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.675.344,00	275.448,25	324.056,77	48.608,52	12,11
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.791.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>15.904.623,00</b>	<b>606.958,25</b>	<b>714.069,00</b>	<b>107.110,75</b>	<b>4,49</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>14.113.623,00</b>	<b>606.958,25</b>	<b>714.069,00</b>	<b>107.110,75</b>	<b>5,06</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>1.791.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**ANNO 2020**

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.935.000,00	367.785,12	387.142,23	19.357,11	3,90
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.497.279,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.584.744,00	306.656,93	322.796,77	16.139,84	12,49
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1614.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>15.631.023,00</b>	<b>674.442,05</b>	<b>709.939,00</b>	<b>35.496,95</b>	<b>4,54</b>
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	14.017.023,00	674.442,05	709.939,00	35.496,95	5,06
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	1614.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 113.408,00 pari allo 0,79% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 124.431,00 pari allo 0,88% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 154.684,00 pari allo 1,09% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali <sup>(1)</sup>:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	3.178,00	3.178,00	3.178,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale			
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)			
<b>TOTALE</b>	<b>3.178,00</b>	<b>3.178,00</b>	<b>3.178,00</b>

Si da atto che tali importi non sono stati imputati alla missione 20, ma alle missioni specifiche.

Non è stato previsto alcun accantonamento per contenzioso, in quanto si è ritenuto sufficiente l'importo di euro 538.217,62 accantonato nel risulta presunto di amministrazione 2017.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari allo 0,43% degli stanziamenti di cassa delle spese finali dell'anno 2018, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2017 l'Ente non ha esternalizzato alcun nuovo servizio e nel triennio 2018-2020 non prevede di esternalizzarne altri. Restano esclusivamente i servizi esternalizzati precedentemente al 2017.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016.

Nessun organismo partecipato nell'ultimo bilancio approvato (2016) presenta perdite che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 del Codice Civile.

Nessuna società partecipata ha presentato perdite per le quali sia stato richiesto intervento di cui all'art. 2447 del codice civile e/o dell'art. 2482 ter del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che hanno previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2018: NESSUNO al momento;
- organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2016, richiederanno nell'anno 2018, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico: NESSUNO al momento.

Con riferimento agli organismi partecipati, il Collegio segnala quanto emerso dalla relazione al Bilancio 2016 del Collegio Sindacale della società Accam S.p.A. In tale relazione, il Collegio invita gli Enti a portare a conoscenza dei loro Collegi dei Revisori, della situazione che si sta creando nella società. Si legge nella relazione:

*“Il bilancio che viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea, come si è evidenziato nel richiamo alle risultanze complessive, si chiude con un utile di euro 185.353.*

*La società ha già provveduto alla sanatoria delle perdite di precedenti esercizi, riducendo il capitale e quindi il valore delle azioni ad un decimo del valore originale.*

*Ma questo Collegio continua ad esprimere maggiori preoccupazioni, legate anche all'evoluzione in senso sicuramente opportuno, ma talvolta draconiano, delle normative sulla finanza pubblica.*

*Nell'assumere le decisioni sottostanti al piano industriale cui si riferisce il presente bilancio, potrebbero non essere stati del tutto valutati i vincoli che potrebbero essere posti dalle nuove norme in materia di finanza pubblica, in parte già approvate ma soggette all'incertezza della mancanza di pratiche applicazioni ed alla necessità di integrazioni e correzioni, che potrebbero a breve portare all'impossibilità di “coprire” perdite e/o carenze di cassa delle partecipate, portando quest'ultime a rischiare l'insolvenza anche per passivi relativamente limitati.*

*Inoltre, si segnala ai Soci, perché a loro volta ne facciano partecipi i loro Organi di Revisione, che l'effetto ultimo dei più volti esaminati, in questa Relazione e nel Bilancio e nelle note cui questa Relazione si riferisce, singoli aspetti dello Scenario adottato è che, al momento della messa in liquidazione e dello smontaggio dell'impianto, questo sarà perfettamente a norma e funzionante; sembra del tutto naturale che gli Organi di Controllo pubblico possano formulare dei fondati rilievi alla decisione di “smontare” – anziché vendere, o locale, con vantaggio per la Finanza Pubblica – un impianto recentemente messo a norma; in tal senso sembra tendere l'esposto effettuato dall'Organo di Revisione del Comune di Parabiago alla Corte dei Conti”.*

Sulla base di quanto sopra, il Collegio dei Revisori invita il Comune ad accertarsi su eventuali pronunzie o atti della Corte dei Conti della Lombardia, a seguito dell'esposto del Comune di Parabiago, ed invita il Comune di Somma Lombardo ad attivarsi per la tutela del proprio patrimonio .

### **Adeguamento statuti**

Le seguenti società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto: Spes S.r.l., Alfa S.r.l., Amsc S.p.A., Prealpi Gas S.r.l..

Per quanto riguarda la società Accam S.p.A., le modifiche statutarie sono state approvate dal C.d.A. e saranno approvate dall'assemblea dei soci entro il mese di febbraio 2018.

### **Accantonamento a copertura di perdite**

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, con delibera del Consiglio Comunale n. 50 del 28/09/2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 12/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 10/10/2017;

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

<b>Denominazione sociale</b>	<b>Quota di partecipazione</b>	<b>Motivo di dismissione</b>	<b>Modalità di dismissione</b>	<b>Data di dismissione</b>	<b>Modalità ricollocamento personale</b>
AMSC S.p.A.	0,02083%	non indispensabile per il perseguimento dei fini istituzionali	evidenza pubblica	entro il 28/09/2018	
Prealpi Gas S.r.l.	0,00828%	non indispensabile per il perseguimento dei fini istituzionali	evidenza pubblica	entro il 28/09/2018	

### **Garanzie rilasciate**

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

### **Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
investimento	(+)	0,00	-	-
capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.139.000,00	1.791.000,00	1.614.000,00
direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	(-)	0,00	0,00	0,00
specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	425.000,00	280.000,00	245.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
termine	(-)	0,00	0,00	0,00
attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	113.417,00	103.617,00	103.000,00
anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.827.417,00	1.614.617,00	1.472.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Investimenti senza esborsi finanziari

Per il triennio 2018-2020 non sono programmate transazioni non monetarie, rilevanti in bilancio.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha in essere alcun contratto di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

### Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012, fermo restando quanto previsto dall'art. 14 bis D.L. 50/2017.

*Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, INFATTI, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:*

- siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*

c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	28.063,02	29.561,00	18.523,00	7.874,00	1.326,00
entrate correnti	13.366.267,72	14.952.982,19	14.260.882,28	14.856.989,20	14.327.636,00
% su entrate correnti	0,21%	0,20%	0,13%	0,05%	0,01%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	1.245.393,41	916.386,32	571.439,13	229.086,99	38.264,96
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	329.007,09	344.947,19	342.352,14	190.822,03	38.264,96
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>916.386,32</b>	<b>571.439,13</b>	<b>229.086,99</b>	<b>38.264,96</b>	<b>0,00</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	28.063,02	29.561,00	18.523,00	7.874,00	1.326,00
Quota capitale	329.007,09	344.948,00	342.353,00	190.823,00	38.265,00
<b>Totale</b>	<b>357.070,11</b>	<b>374.509,00</b>	<b>360.876,00</b>	<b>198.697,00</b>	<b>39.591,00</b>

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie e quindi non si è provveduto a costituire alcun accantonamento a garanzia dell'indebitamento.

per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2018	2019	2020
Garanzie prestate in essere	0,00	0,00	0,00
Accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garazie che concorrono al imite indebitamento	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della *regione interessata, compresa la medesima regione*.

*Si segnala altresì che, ai sensi del punto 3.17 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, "il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati si realizza se non sono presenti risorse finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio dell'ente".*

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
  - delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato 2016 e delle previsioni definitive dell'esercizio 2017;
  - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
  - di eventuali re-imputazioni di entrata;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
  - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
  - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
  - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le previste forme di finanziamento (contributi, cessioni, ecc.).

**c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

**d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

**e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**f) Approvazione nuovo regolamento di contabilità aggiornato secondo la nuova normativa contabile in tema di armonizzazione**

L'organo di revisione richiede, come già precedentemente richiesto, che l'Ente adotti il nuovo regolamento di contabilità aggiornato alla nuova normativa contabile vigente in tema di armonizzazione.



**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sulla nota di aggiornamento al DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio 2018;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto,

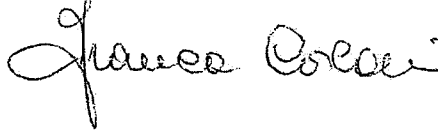
**parere favorevole**

sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

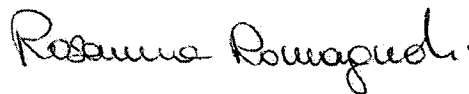
Somma Lombardo, 12 gennaio 2018

**L'ORGANO DI REVISIONE**

*dott.ssa Franca Carlotti*



*dott.ssa Rosanna Romagnoli*



*rag. Claudio Mellia*

